



BREVI

dagli Amici dell'Ospedale

Periodico di informazione dell'associazione padovana donatori di sangue "AMICI DELL'OSPEDALE" - n° 39 - III quadrimestre 2015
POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in l. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2, DCB PD

In questo numero:

• Comunicazioni:

I dati degli Amici dell'Ospedale

...a pagina 2, 3 e 4



• Attività di Prevenzione:

Le iniziative per il 2015

...a pagina 5

• Tradizioni natalizie

Il presepe: una tradizione secolare ed infinita

...a pagina 6 e 7



• Comunicazioni e avvisi:

...a pagina 8



BUONE FESTE AGLI AMICI DELL'OSPEDALE

Il 2015 sta finendo e mi sento in dovere di ringraziare per i risultati ottenuti.

Un **grazie**, innanzitutto, ai **nuovi iscritti** per la sensibilità che li ha portati a donare e per aver scelto gli "Amici dell'Ospedale".

Come Associazione possiamo sopravvivere solo se, ogni anno, si aggiungono nuovi soci che prendano il posto di quanti, per motivi personali o di salute, non donano più.

Nel 2015 abbiamo acquisito 110 nuovi iscritti. Le nuove iscrizioni sono dovute principalmente all'entusiasmo dei giovani che si avvicinano al mondo delle donazioni di sangue, alle conferenze tenute sull'educazione alla donazione e, per una quota rilevante, al "passa parola" dei nostri soci attivi.

Un **grazie** ai **soci attivi** che hanno donato nel corso dell'anno.

Non abbiamo i grandi numeri da sbandierare, come altri "colossi" del settore, ma siamo orgogliosi del personale impegno di tutti: le nostre donazioni hanno raggiunto le **3.500** unità, con un indice di donazione invidiabile.

Un **ringraziamento** particolare al dott. **Luigi Scarpati** per i suoi costanti appelli

telefonici, per altro ben accetti dai soci, per il lavoro di segreteria, per i rapporti con il Centro Raccolta e per gli aspiranti donatori che vi ha accompagnato.

Vorrei ricordare anche i componenti del **Consiglio Direttivo** che operano coll'attenzione del "*buon padre di famiglia*", il **Dermatologo**, il **Fisiatra** e l'**Oculista**, ed il **Dentista** che prestano la loro opera con spirito di servizio, il gruppo "**Data Medica**" che ci aiuta con la sua segreteria e ci mette a disposizione un ambulatorio.

Nelle pagine interne di questo numero troverete alcuni dati sui risultati conseguiti dagli Amici dell'Ospedale negli ultimi anni, una piccola carellata di cifre illustrate tramite grafici, che vi aiuteranno a meglio comprendere la grande opera che continua a svolgere l'associazione, ma anche le sue piccole lacune, che vanno riscontrate, analizzate e, quindi, se possibile eliminate o corrette.

Mi scuso, da ultimo, con coloro che ho dimenticato pur avendoci aiutati nel nostro operare e auguro a tutti di trascorrere serenamente ed in salute le prossime **Festività Natalizie**.

Il Presidente
Dario Spinello

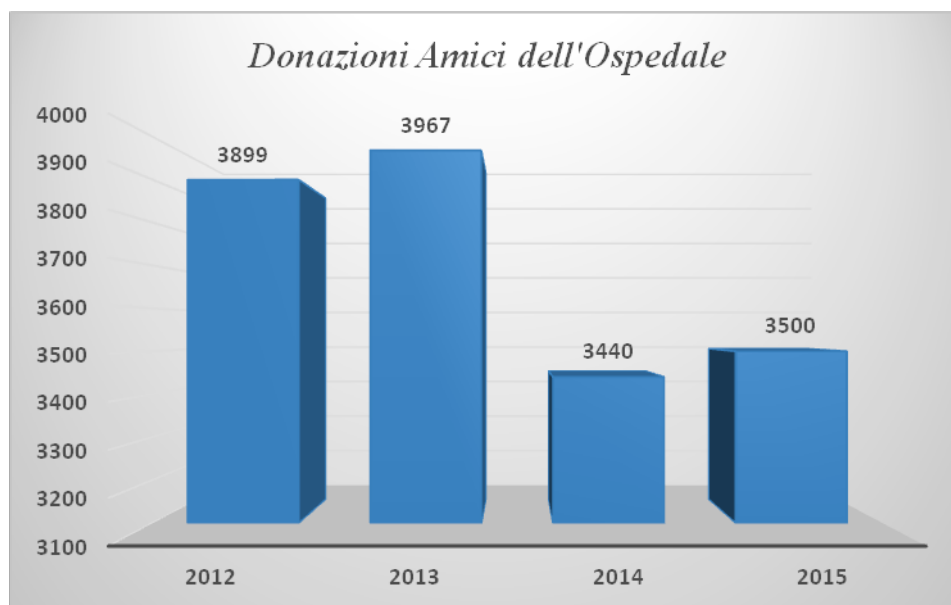
I DATI DEGLI AMICI DELL'OSPEDALE

Di seguito potete vedere una serie di raffigurazioni grafiche dei risultati conseguiti dagli Amici dell'Ospedale negli ultimi anni.

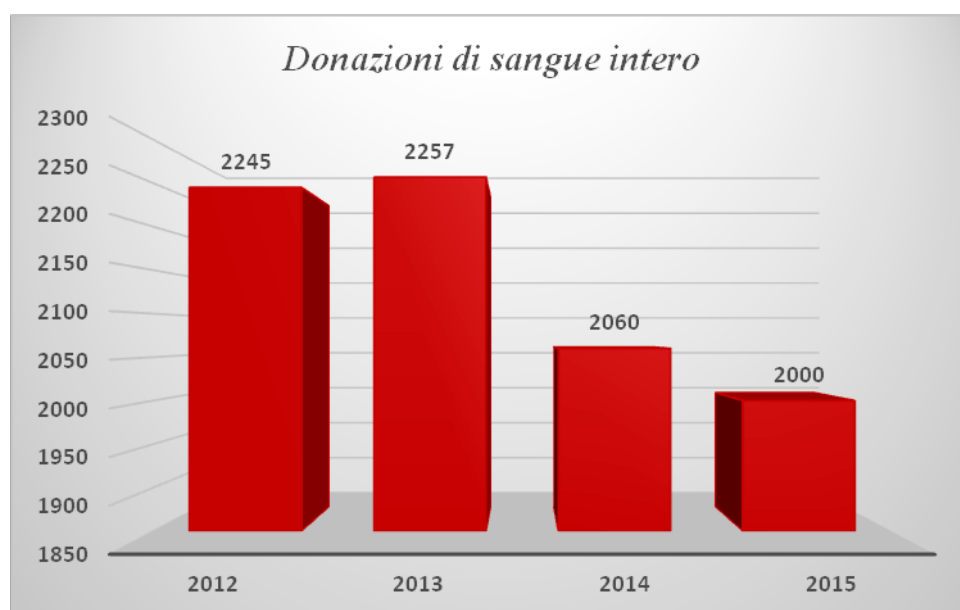
Prima di passare all'esame dei dati, si deve precisare che, per quanto riguarda il 2015, le cifre sono state approssimate sui valori massimi stimati, in quanto le ultime rilevazioni sono state effettuate conteggiando solo la prima decade del mese di dicembre.

Partiamo con le **donazioni totali** effettuate dai nostri associati, prendendo come punto di partenza il 2012, che è stato l'anno nel quale l'associazione si è attestata per la prima volta ben al di sopra delle **3.500** donazioni annue.

Si può agevolmente notare che vi è stato un calo considerevole negli ultimi due anni (2014-2015), con una parziale ripresa nel 2015, che però non è stata sufficiente a ritornare ai livelli del 2012 - 2013.

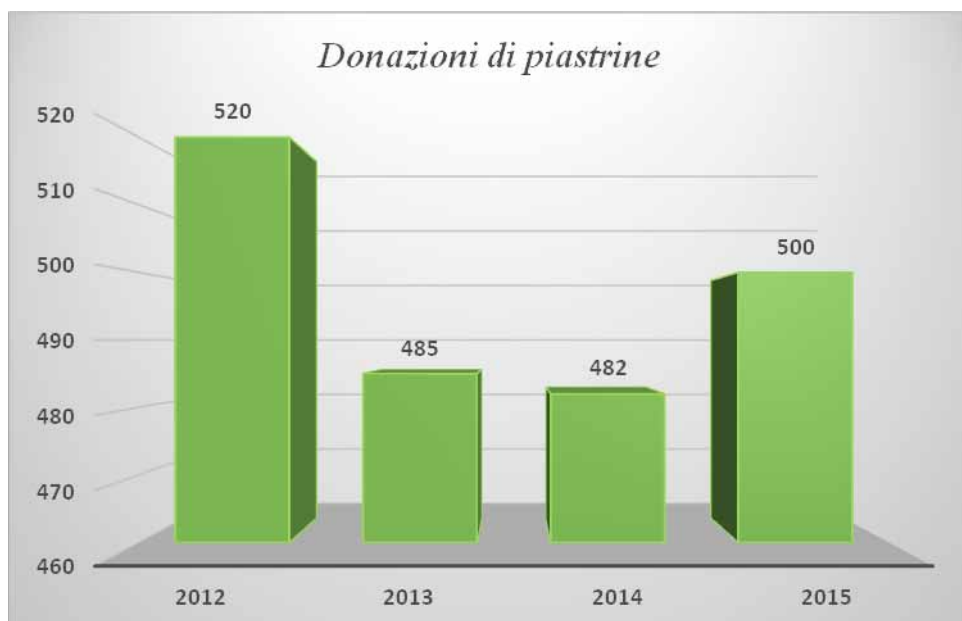
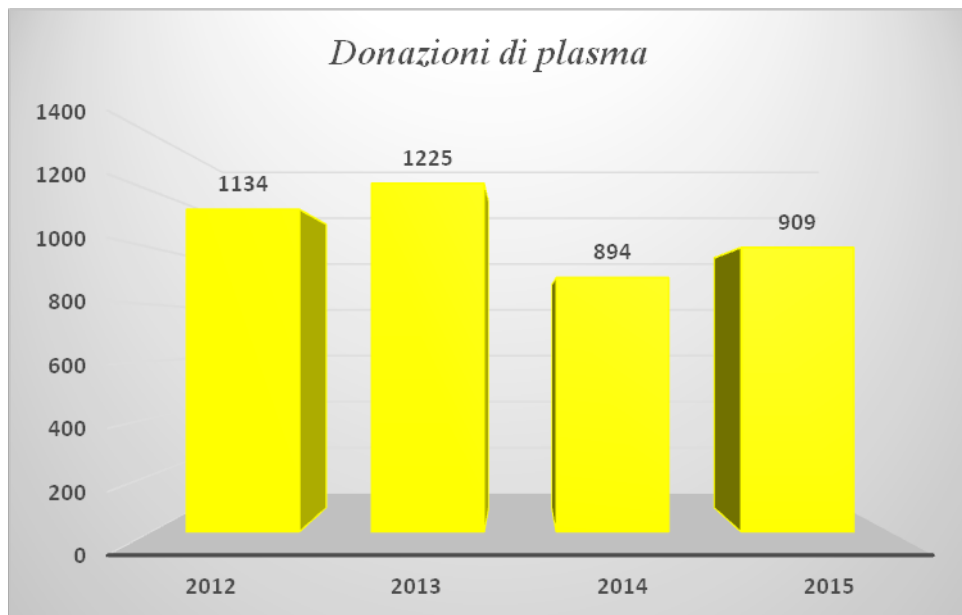


Il secondo grafico rappresenta le donazioni di sangue intero, che al di là dell'evidente diminuzione verificatasi nel 2014 rispetto al 2013 - 2012, vede una ulteriore diminuzione anche quest'anno

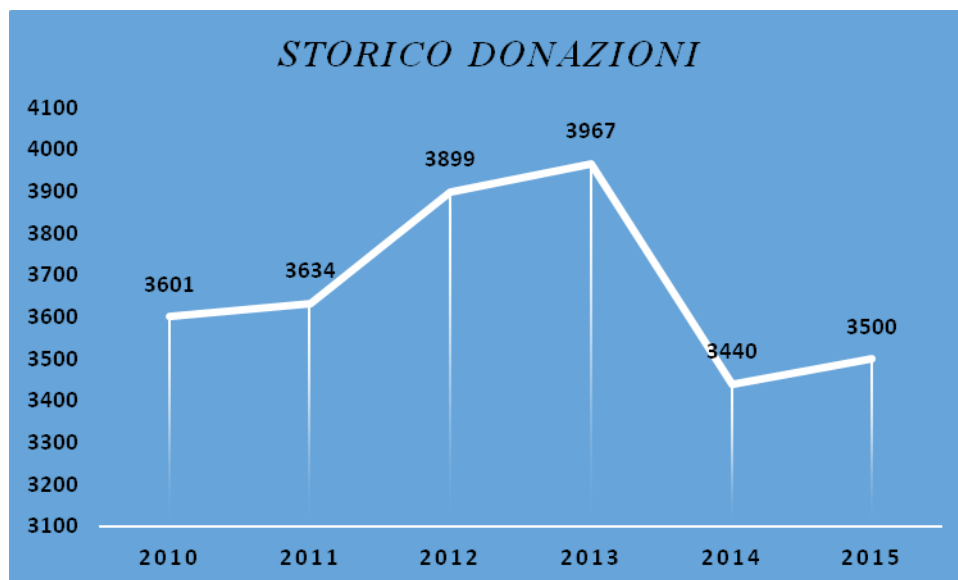


Il terzo e quarto grafico mostrano le donazioni di plasma e piastrine, nel medesimo lasso di tempo dei primi due grafici (2012 - 2015).

Si può notare, in entrambi i casi, che, sia per le donazioni di plasma che per quelle di piastrine i livelli di donazione, a fronte di una diminuzione relativa, si stanno ristabilendo, tornando ai lusinghieri risultati del biennio precedente.



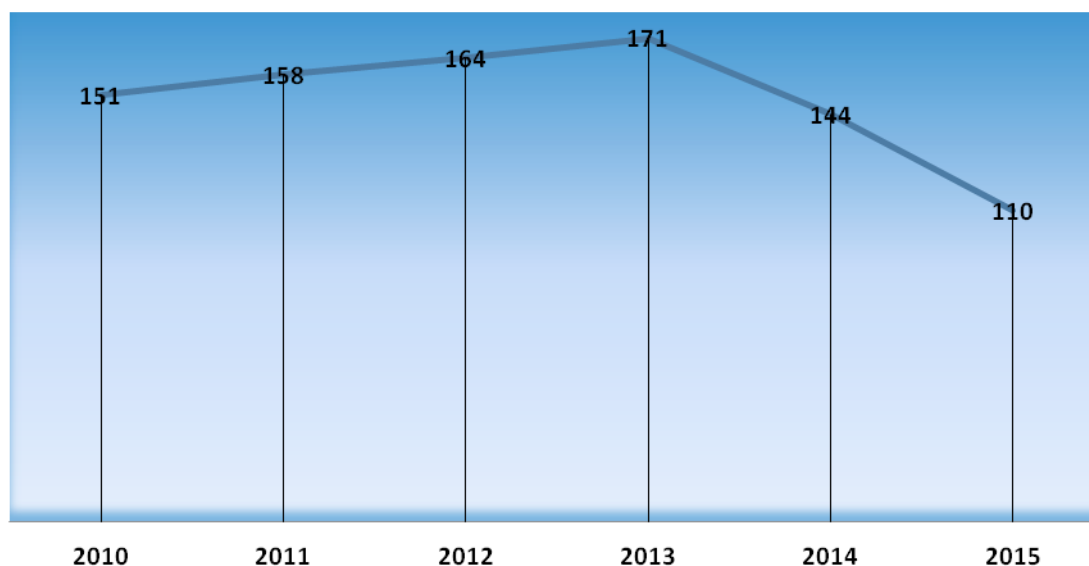
Infine, le ultime due rappresentazioni grafiche illustrano l'andamento delle donazioni nell'ultimo quinquennio così come il numero di nuovi iscritti nel medesimo periodo.



In questo grafico si può notare come, al di là dell'evidente calo subito negli ultimi due anni, vi sia un ulteriore elemento di relativa preoccupazione; ovvero il fatto che sia nel 2014 che nel 2015 gli Amici dell'Ospedale non siano riusciti a raggiungere le quote toccate nel 2010 – 2011, e, pertanto, in questi ultimi due anni si può dire che siamo tornati indietro di cinque anni come livelli di donazioni totali.

L'ultimo grafico rammostra l'andamento delle nuove iscrizioni alla nostra associazione, e, ci duole dirlo, anche questi dati sono in linea con i dati che abbiamo visto sopra.

Nuovi Iscritti



In sostanza, negli ultimi due anni vi è stato un calo non solo nelle donazioni totali, con particolare riferimento a quelle di sangue intero, ma vi è stata anche una considerevole diminuzione dei nuovi iscritti.

Questa disamina non vuole certo sminuire la grande opera svolta da tutti gli Amici dell'Ospedale, che sono e rimangono una delle più importanti realtà tra le associazioni di donatori di sangue della provincia di Padova, ma ci serve per fare il punto della situazione, e per ripartire con l'anno nuovo con maggiore slancio e passione.

Le iniziative per il 2015

Tutti gli esami offerti ai nostri associati

Si comunica a tutti gli associati che da quest'anno le visite e gli esami saranno offerti solo ai soci attivi, mentre per i famigliari dei soci attivi rimarrà la sola visita dermatologica. Gli associati che intendono prenotare una visita o un esame sono pregati di comunicare con la segreteria tramite il telefono o via mail. Non sarà possibile prenotare una prestazione in nessun altro modo.

Per Associati e Familiari:

Per i Donatori attivi:

1. Visite Oculistiche

2. Ricerca del sangue occulto

3. Pap-Test su strato sottile

4. Test-HPV

5. Mammografia

6. Ecografia mammaria

7. Visita Senologica

1. Visite Dermatologiche

8. Determinazione del P.S.A.

9. Esame urine completo

10. Consulenza Fisioterapica

11. Visita per rinnovo patente

12. Visita Dentistica

13. Pulizia cavo orale

14. Visita di idoneità sportiva non competitiva

Per chi volesse dare un sostegno finanziario alle attività degli **Amici dell'Ospedale** è possibile fare un versamento nel nostro conto corrente postale: Codice IBAN IT 68 S 076 0112 1000 0006 2184791

IMPORTANTE: non è sufficiente la comunicazione orale dell'intenzione di iscriversi agli "Amici dell'Ospedale", e neppure la semplice dichiarazione di volere cambiare associazione di appartenenza per chi fosse già un donatore, è necessario compilare il modulo che vedete qui riprodotto. Si richiede a tutti coloro che si iscrivono agli "Amici Dell'Ospedale" di darne pronta comunicazione.

Brevi dagli Amici dell'Ospedale

Direttore responsabile: Elisa Billato

Proprietario editore:

Associazione Amici dell'Ospedale in persona del legale rappresentante pro tempore
Sig. Dario Spinello

Direzione e redazione:

via Dondi dell'Orologio, 19 - 35100 Padova

Grafica: Vanda Dimattia

Stampa:

Tipografia Nuova Jolly

Via Dell'Industria, 28 - 35030 Rubano (PD)

Registrazione del Tribunale di Padova n. 1910 del
Registro Stampa del 25 ottobre 2004

Per Contattarci: Tel e Fax 049 8765156

e-mail: segreteria@amicidellospedale.org

Responsabile: Dott.ssa Giustina De Silvestro
CENTRO RACCOLTA SANGUE OSPEDALE DEI COLLI
Responsabile: Dott. Alberto Marotti
Tel. 049 8216051 Fax 049 826050

Consenso all'iscrizione ad una Associazione

Cognome.....

Nome.....

Data di Nascita.....

Legge 107/90: "le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni, corrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e tutela dei donatori."

Desidero iscrivermi ad una Associazione di donatori di sangue afferenti all'Azienda Ospedaliera di Padova

A.D.V.S. ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ()

A.O. AMICI DELL'OSPEDALE (X)

A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ()

C.R. CROCE ROSSA ()

FIDAS PD GRUPPO PADOVANO DONATORI SANGUE ()

Autorizzo il Servizio Immunotrasfusionale a trasmettere all'Associazione scelta i miei dati anagrafici per essere successivamente contattato per l'adesione SI () NO ()

Non desidero associarmi e opto per l'inserimento dei miei dati anagrafici solo nell'archivio della struttura Immunotrasfusionale SI ()

Acconsento ad essere interpellato nell'eventualità vi fosse bisogno del mio sangue SI () NO ()

Padova.....

firma

IL PRESEPE: UNA TRADIZIONE SECOLARE ED INFINITA

Storia di un simbolo religioso amato da laici e credenti

Il Natale è ormai alle porte, ed in tutte le nostre case abbiamo già provveduto ai vari allestimenti ed addobbi. Naturalmente primi fra tutti, vi sono l'albero e soprattutto il presepe.

Se per il primo possiamo parlare quasi solo di un percorso commerciale e di largo consumo, per il secondo la sua importanza e valore è tale che, oramai, si va oltre il significato religioso.

Il termine presepe deriva dal vocabolo latino "**paesaepe**" che significa recinto chiuso (*per le bestie*) da cui quindi anche greppia o mangiatoia.

Con il nome "presepe", oggi, si intende tutto quel piccolo mondo che va dalla stalla con la mangiatoia e il Bambino, alla Madonna e a San Giuseppe, al bue e all'asinello, con i pastori, le pecore, l'angelo in cielo che annuncia la buona notizia, sino alla stella cometa che segna la strada ai Magi che vengono dall'Oriente per adorare il Neonato, re dei giudei.

Le prime raffigurazioni della "**Natività**" si rinvengono nelle catacombe site nel sottosuolo di Roma, e risalenti al IV secolo d.c., ed è storicamente documentato che, nel periodo paleocristiano, il giorno di Natale, venissero esposte nelle chiese immagini religiose raffiguranti la "**Sacra Famiglia**".

Se pensiamo alle origini del Presepe, come oggi lo conosciamo, il nostro primo pensiero, però, va a quella lontana notte di Natale del **1223 in cui San Francesco d'Assisi** volle rappresentare la nascita di Gesù, allestendo il primo presepio in un bosco.

Papa Onorio III, gli concesse di uscire dal Convento di Greggio, e San Francesco eresse una mangiatoia all'interno di una grotta, vi portò un bue ed un asino, senza la Sacra Famiglia, pronunciando la famosa predica di Natale, in modo da spiegare in maniera semplice ed accessibile a tutti gli intervenuti il significato del Natale.

Fu il primo presepe vivente e la tradizione si è ripetuta nei secoli arrivando fino ai giorni nostri.

Il primo Presepe con personaggi è del 1283, e fu scolpito da



Arnolfo di Cambio per papa onorio IV: un'opera poderosa, in alabastro, della quale ci rimangono solo 5 statue, situate all'interno di una nicchia a forma di casa, che rappresenta l'Adorazione dei Magi, e, che si può ancora oggi ammirare

nella Cappella Sistina della Chiesa di Santa Maria Maggiore a Roma.

Si possono considerare precursori del presepe anche gli altari gotici, intagliati o incisi, con rappresentazioni della Natività, diffusi soprattutto nelle aree di lingua tedesca (*Austria e principati germanici*).

Nel corso del '500 - '600, mentre s'intravedevano segni forieri di movimenti riformistici nella Chiesa, in tutta Italia si verificò un'intensa ed artisticamente valida produzione di presepi, incentrata dall'Ordine dei Gesuiti.



Fu solo a partire dal '700, però, che le statue dei pastori, dei Magi, della Sacra Famiglia, vengono prodotte in dimensioni "tascabili", e più precisamente a **Napoli**, considerata storicamente la città culla del Presepe moderno.

Il re Carlo III aveva per il Presepe una vera passione, tanto da partecipare personalmente e da coinvolgere la propria famiglia e la corte nella realizzazione e vestizione dei pastori, nonché nel montaggio della "scenografia".

Quando lasciò Napoli per il trono di Spagna, portò con sé il Presepe e numerosi artigiani che anche nel Paese Iberico die-



dero inizio alla fortunata tradizione in questo campo. In questo secolo si sviluppò l'arte del presepe aggiungendo personaggi, episodi e situazioni di vita ordinaria, che andavano a coprire l'intero ciclo delle festività cristiane. Nel Museo di Bressanone è possibile ammirare il più famoso di questi presepi "annuali", che può vantare ben 4.000 figure, creato da Augustin Propst e dal fratellastro Josef.

Parimenti, sempre nel museo diocesano di Bressanone si può vedere anche un altrettanto famoso presepio annuale, composto da più di 500 figure e creato dal contadino scultore Franz Xaver Nißl, le cui figure estremamente espressive, sono esposte in sedici vetrine, delle quali sette raffigurano scene legate al Natale, e nove il ciclo della Quaresima.

Tra il XVIII ed il XIX secolo l'interesse per il presepio scemò lentamente, anche in concomitanza con quello che si potrebbe assimilare ad un "furore iconoclasta", che portò a vietare l'allestimento dei presepi soprattutto nel sud della Germania, di modo che, al fine di evitare la distruzione di quelli che possono essere considerati delle vere e proprie opere d'arte, i presepi furono tolti dalle chiese e nascosti nelle abitazioni private.

Vi furono comunque molti "collezionisti" che contribuirono alla salvezza di molti presepi, che sarebbero andati perduti. Un

esempio è costituito dalla collezione di presepi Schmederer, una delle più vaste esistenti al mondo, ed oggi visitabile al Museo Nazionale di Monaco di Baviera.

La vera portata ed il lascito culturale del Presepe risiedono nel realismo delle sue rappresentazioni.

Esse non sono solo un simbolo religioso, ma anche uno strumento descrittivo ed identificativo della comunità alla quale una persona appartiene.

San Gregorio Armeno, la caratteristica via di Napoli, è famosa in tutto il mondo per la produzione artigianale di presepi e di pastori. I maestri artigiani costruiscono, oltre alle classiche statuette raffiguranti pastori anche personaggi moderni che rimandano all'attualità della politica, dello sport o dello spettacolo.

Concludendo, il presepe è entrato così tanto nel nostro tessuto sociale ed è talmente importante come simbolo da essere una fra le più importanti e sentite consuetudini e tradizioni del nostro Paese.

A noi, dunque, spetta rispettarlo e tutelarlo, a prescindere dai convincimenti religiosi, politici o morali.

da compilare e spedire o consegnare presso la sede degli Amici dell'Ospedale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI Ai sensi della normativa sulla privacy

Informazioni sull'associazione "Amici Dell'Ospedale"

L'Associazione Padovana Donatori di Sangue "Amici dell'Ospedale" è un'organizzazione di volontariato che persegue, come previsto dall'articolo 4 del Suo statuto, finalità socio sanitarie di contribuzione al fabbisogno di sangue, di educazione alla donazione e di miglioramento dell'opera di prevenzione per i donatori, accanto a finalità di protezione civile per la predisposizione di piani di prelievo straordinario e di pronto intervento.

Nel perseguimento di queste finalità, l'associazione "Amici dell'Ospedale" viene necessariamente a conoscenza non solo dei dati anagrafici dei singoli donatori, ma anche di dati che le disposizioni normative in materia definiscono "sensibili". In particolare, l'associazione "Amici dell'Ospedale" deve tenere elenchi, cartacei ed informatici, costantemente aggiornati, dei propri soci, nei quali vengono annotati, oltre alle generalità di ciascuno, il gruppo sanguigno, il numero delle donazioni effettuate e la loro data, il giudizio di idoneità o meno alla donazione.

Richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che si tratta di dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e lo stile di vita del donatore. Tuttavia:

1. il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione;
2. i dati vengono registrati, aggiornati e conservati in archivi cartacei, elettronici ed informatici;
3. gli stessi dati sono protetti e trattati in via del tutto riservata, per le sole ed esclusive finalità istituzionali;
4. i dati non verranno divulgati a terzi, con la sola eccezione delle competenti strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
5. responsabile del trattamento dei dati è il Presidente pro tempore dell'associazione;
6. ciascun donatore potrà consultare, far modificare o cancellare i propri dati personali presso l'associazione "Amici dell'Ospedale".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Dichiaro di aver preso atto di quanto sopra e di consentire il trattamento dei miei dati personali, nei limiti e con le garanzie indicati.

Data.....

Firma leggibile

SEGRETERIA

Si segnala a tutti gli iscritti che è in funzione la segreteria telefonica e, nel caso sia lasciato un messaggio, si verrà prontamente contattati

Per chi trovasse più comodo inviarci e-mail ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica

segreteria@amicidellospedale.org

SITO WEB AMICI DELL'OSPEDALE

cliccando su
www.amicidellospedale.org
troverete tutte le informazioni sulla nostra associazione;
potrete leggere il nostro periodico via internet
ed essere sempre aggiornati sulle nuove iniziative degli
"Amici dell'Ospedale"

GIORNALE

Coloro che ricevono il nostro quadrimestrale, BREVI dagli Amici dell'Ospedale, sono pregati di:
- Comunicarci l'eventuale cambio di indirizzo,
- Segnarci l'indirizzo di qualche persona cui lo possiamo inviare,
- Avvertirci se non desiderano più riceverlo